

TELEVISIONE



Tritacarne umana | «naugfraghi» di un'edizione passata dell'«Isola dei famosi»



Buona Domenica: con la Varone e la Gregoraci

→ **Il caso «Brokeback»** La Rai ha censurato due scene di effusione tra maschi? Ma la tv dà ben altro
 → **Non solo reality** Dalla vampirizzazione dei sentimenti della De Filippi ai miliardi-miracolo dei quiz

Niente baci tra bovani, please... Meglio una ragazza nel fango

Buffo paese, dove si censurano le scene di amore tra maschi ma vanno in onda ragazze che strisciano nel fango, cronache efferate, miliardi che vanno in fumo. Ma non fate le anime belle: è il bello della tv.

ROBERTO BRUNELLI
rbrunelli@unita.it

Benvenuti alla tv dei ragazzi: uomini anziani in lacrime che pietiscono il perdono dai figli abbandonati vent'anni prima, ventenni scosciate messe in isolamento insieme a degli scarafaggi giganti o costrette a guardare laghi di fango, casalinghe disperate cui vengono sventolati dinanzi assegni milionari che poi andran-

no in fumo, giovani mascelluti che prendono a maleparole ragazze messe in lizza per diventare un giorno le loro fidanzate. Curioso questo fatto: quella stessa televisione generalista che lunedì sera ha censurato un casto bacio tra due cowboy emendando *I segreti di Brokeback Mountain* - film pluripremiato agli Oscar, a Venezia e ai Golden Globe - quella stessa tv tutti i santi giorni si pasce di ogni genere e specie di sopruso, violenza, sopraffazione, manipolazione. Ne ha scritto persino l'autorevole *The Guardian*: «Non c'era nulla di scandaloso in quelle immagini se non qualche respiro animante», dice il giornale britannico, che definisce Raidue (dove il fattaccio è avvenuto) «una rete conservatrice». E allora vediamo cosa preferiscono

La tv dei ragazzi
Delitti efferati, gente in lacrime irrisa dal pubblico, soprusi vari

mandare in onda (oltre, ovviamente, alle natiche della modella Belen Rodriguez, arrivata seconda all'*Isola dei famosi*) i geniali palinsestisti di Rai e Mediaset, in perenne gara per educare i giovani e i meno giovani. Alla *Talpa* (Italia 1), negli anni si sono visti dei guerrieri Masai sputare in faccia ai concorrenti, gente che si è fatta appendere a capo in giù in mezzo a due pali di fuoco, ragazze con attacchi claustrofobici mandate a strisciare sottoterra: una vera scuola di vita, non c'è

che dire. Indimenticabili due reality delle passate annate: *Un due tre stalla* e *Bulli & Pupe*, mossi innanzitutto dal principio fondante della stupidità della donna in *déshabillé* (cui, però, viene concessa la furbizia della vita vissuta che la farà comunque prevalere sul giovane uomo studioso e imbranato). Molto apprezzate dai giovani italiani le performance di *Uomini & donne*, uno dei «blockbuster» firmati Crudelia De Filippi, che sono una guerra continua tra tipi dalla mascella quadrangolare e protomodelle ultratruccate. Guerra continua: come quella tra politici in molti talk show, del resto.

Ma è da chiedersi, alla fine, se sia meglio la cronaca mista a gossip rosa della *Vita in diretta* e di *Verissimo*, che per mesi - anni - rifrullano all'infinito